

artecinema

22° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FILM SULL'ARTE CONTEMPORANEA



19 OTTOBRE
TEATRO SAN CARLO

20.21.22 OTTOBRE
TEATRO AUGUSTEO

19 > 22

OTTOBRE 2017
NAPOLI

artecinema.com

264 - Ottobre/Novembre 2017

segno Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea

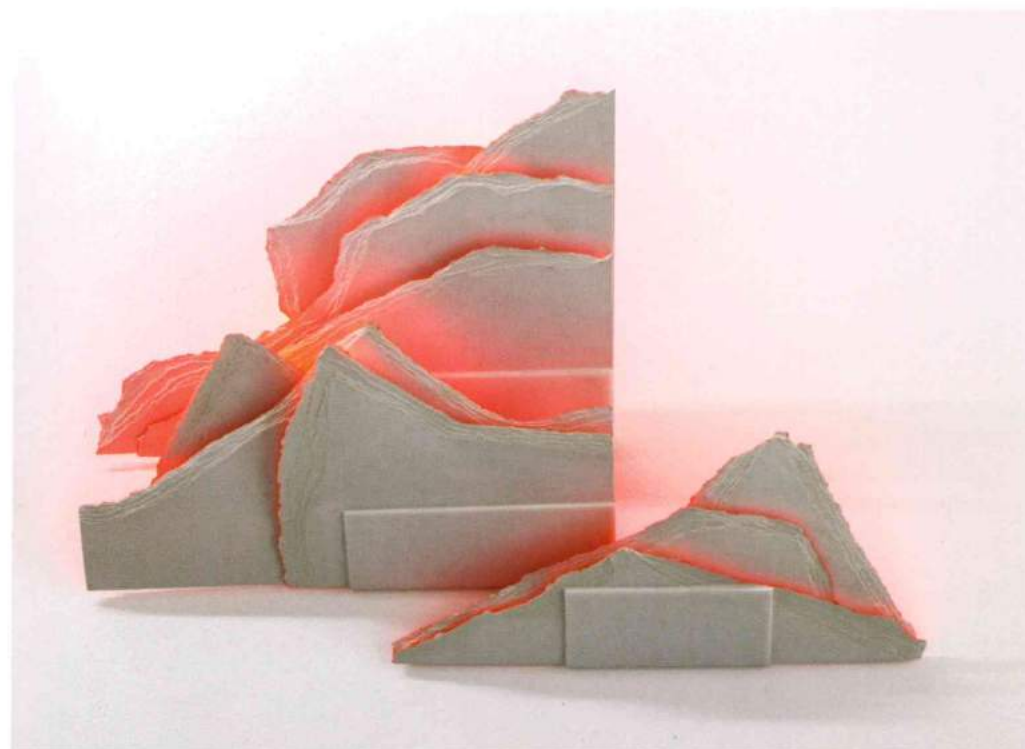
Spedizione in abbonamento postale Poste Italiane S.p.A. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1
ROC - Registro degli operatori di comunicazione n. 18524 - ISSN 0391-3910 € 5,00 in libreria

Anno XLII - OTT/NOV 2017

264

segno

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea



ALFREDO PIRRI



Luigi ONTANI

SanLuCa'stoMalinconicoAttoniTònicoEstaEstE'tico

L'Accademia Nazionale di San Luca, istituzione promotrice delle arti e dell'architettura nazionali, omaggia il percorso artistico di Luigi Ontani con una mostra antologica negli spazi di Palazzo Carpegna, in occasione del conferimento del Premio Presidente della Repubblica. Per celebrare l'assegnazione del premio, l'artista stesso è stato invitato a ideare una mostra, che ripercorre la sua carriera dagli esordi ad oggi. Ontani attraverso pittura, scultura, fotografia, oltre che azioni performative, in-carna appieno - nella dimensione contemporanea - la complessità della figura artistica di oggi, ed è pertanto emblematico rispetto alla tradizione dell'istituzione ospitante. La sua ricerca è caratterizzata dall'indagine di contenuti e parole ambigue con mezzi e tecniche diverse, catalizzando l'attenzione sulla centralità della propria figura. Calcando la visione sulla variabile insolita del soggetto, ogni opera è eccentricamente corredata da elementi simbolici distintivi e di invenzione, a partire dal titolo stesso. In questa occasione lo spazio dell'Accademia di San Luca ospita con estrema coerenza la retrospettiva di un artista che ha fatto della tradizione, della storia e del mito, il vocabolario personale e universale, ribaltato e reimpostato su un nuovo lessico. In mostra, a partire dalle tre sale del piano terra, con lavori degli anni 70 e 80 dei sempre noti tableaux vivants, fino al cortile, al portico, per poi salire al terzo piano attraverso la rampa di Borromini, con molte opere inedite, realizzate appositamente per l'occasione. La dialettica tra le opere d'arte in collezione delle sale al terzo piano e i lavori che Ontani ha scelto e adattato nel luogo delle arti, è alquanto esuberante. Molte si inseriscono naturalmente negli spazi storici del palazzo entrando in relazione con esso, come se ci fosse stata una progettazione passata.

Il bagaglio artistico di Ontani, ricco di elementi enigmatici, di simbologie orientali e di strampalate associazioni, è oggi caratterizzato e riconoscibile proprio a partire dalla sua firma più evidente, la presenza della sua figura nuda o vestita con abiti preziosi. Come in apparizioni iconiche in foto, disegni, maschere e sculture, l'artista è un vero e proprio Ermete moderno, in rapporto costante con simbologie ostentatamente salaci. I lavori hanno titoli unici, parole unite tra loro senza spazi, che vanno a costituire un lessico reinventato, ironico e iconico al tempo stesso.

Per la rampa borrominiana, che sale ai piani superiori di Palazzo Carpegna, le ceramiche policrome sembrano collocarsi a



Luigi Ontani. *Ritratto di Luigi Ontani*, 2017
Galleria accademica, Accademia Nazionale di San Luca
courtesy Accademia Nazionale di San Luca. Foto di Andrea Veneri

proprio agio e completamente immerse nel contesto, fronteggiando dalle nicchie le altre opere a parete. Sono molte le fotografie lenticolari, le Anamorse (datate dal 2000 ad oggi) le visioni con iconografie indiane personalizzate, ritratti o foto ritoccate e acquerellate che rimandano ad apparizioni del diavolo sulla terra. Numerosi i soggetti, oltre ad Ontani stesso, centrale e in movimento grazie all'effetto illusorio, anche di giovani figure maschili, animali e oggetti visionari. I personaggi dei busti, erme con figure speculari come Giano bi-

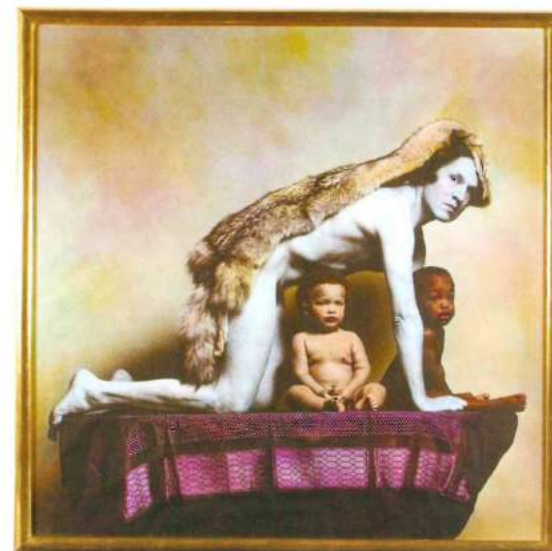


Luigi Ontani, *NazaRamo d'Ontano cogli'infanti eredi oriundi di Romolo et Roma*, 2003 chinacquerello su carta, 254x160 cm. Courtesy Luigi Ontani

fronte e anfore antropomorfe, sono legati a una tradizione antica o locale ma anche moderna, come quella romana del Belli e Trilussa o di sostenitori degli artisti, come Gertrude Stein, la cui testa troneggia su un'anfora. Ogni occasione è buona per sciogliere giochi di parole e non adagiarsi al senso univoco della realtà. L'apparente è in balia di un diletteggio e di un racconto immaginario, ricercato, ardito e "MalinconicoAttoniTònicoEstaEstE'tico".

Ilaria Piccioni

Luigi Ontani, *Mostro SetteArti*, Amsterdam 1975
fototela, 70x50 cm. Courtesy Luigi Ontani



Luigi Ontani, *Lapsus Lupus*, 1992
foto acquerellata, 130x130 cm. Courtesy Maurizio Brunetti

Luigi Ontani
ErmEstEtiche Borghese
Faenza 2002
ceramica policroma realizzata con
Bottega Gatti di Faenza.
190x70 cm
Courtesy Luigi Ontani



Luigi Ontani, *Ciclo di 8 acquarelli per Poesie*. Anni '80, 50x38 cm cadauno. Courtesy Luigi Ontani

